



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio di SIRACUSA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

© ANCREL - 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. VINCENZO CASCHETTO

Rag. ROSARIA MACAUDA

Dott. GIANNI CASSARINO



Comune di ROSOLINI (SR)

Collegio dei Revisori

Allegato al Verbale n. 63/2014 del 30 Ottobre 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni tenutesi in data 15, 17, 23, 30, Ottobre 2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Rosolini (SR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	7
1.1. VERIFICA DELL'EQUIVALENZA TRA LA PREVISIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	9
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	10
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo	10
BILANCIO PLURIENNALE	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
8. Verifica della coerenza interna	12
9. Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014	16
ENTRATE CORRENTI	16
SPESE CORRENTI	21
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 ..	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI	34

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti **Rag. Vincenzo Caschetto, Rag. Rosaria Macaudo, Dott. Gianni Cassarino**, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- **ricevuto in varie date comprese tra il 13 ed il 24 Ottobre 2014**, lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale in data 09/10/2014 con delibera n. 37 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - Il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - Il piano triennale 2011-2014 di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente al servizio di raccolta e smaltimento dei R.S.U. con dimostrazione della percentuale di copertura.

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso in data 09/10/2014 sulla delibera di approvazione dello schema di bilancio, dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
 - vista l'attestazione resa dal responsabile del servizio finanziario, contestualmente alla proposta di approvazione dello schema di bilancio circa il permanere degli equilibri di bilancio.

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 25/06/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- **risultano debiti fuori bilancio** o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono stati rispettati le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti **debiti fuori bilancio** da riconoscere e finanziare: **euro 1.006.929,95 di parte corrente**.

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con stanziamenti di apposite risorse, sia sul bilancio 2014 che in quello pluriennale 2014/2016.

Dalle comunicazioni ricevute risultano inoltre le seguenti **potenziali passività**: **euro 1.727.490,16** per contenziosi giudiziari ancora pendenti nei vari gradi di giudizio e per spese legali così suddivise: **euro 1.470.515,75** di parte capitale ed **euro 256.974,41** di parte corrente.

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con stanziamenti sul bilancio pluriennale 2014-2016, in relazione alla possibile definizione dei vari contenziosi in essere.

In particolare è prevista nel bilancio di previsione 2014, la contrazione di un mutuo per le passività di parte capitale, mentre per i debiti di parte corrente sono previsti stanziamenti sul bilancio pluriennale 2014/2016.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	3.283.882,44	3.149.150,56	4.248.530,38

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica. Si rileva inoltre il cronico ricorso alle anticipazioni di tesoreria, derivante dalla notevole entità di residui attivi ancora da riscuotere. A tal fine si invita l'Ente a provvedere ad espletare tutte le procedure atte ad incrementare la percentuale di riscossione delle entrate proprie anche attraverso il ricorso alla riscossione coattiva.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	9.998.645,24	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	14.724.389,07
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.316.531,26	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	34.931.745,60
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.288.182,04		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	33.157.075,57		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	18.470.515,75	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	17.660.844,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	9.150.429,89	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	9.150.429,89
Totale	76.381.379,75	Totale	76.467.408,56
Avanzo amministrazione 2013	86.028,81	Disavanzo amministrazione 2013	0,00
Totale complessivo entrate	76.467.408,56	Totale complessivo spese	76.467.408,56

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	48.846.462,92
spese finali (titoli I e II)	-	49.656.134,67
saldo netto da finanziare	-	-809.671,75
saldo netto da impiegare	+	0,00

1.1. VERIFICA DELL'EQUIVALENZA TRA LA PREVISIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

TALE EQUILIBRIO RISULTA ESSERE COSI' VERIFICATO:

- TOTALE ENTRATE DEL TITOLO VI	€ 9.150.429,89
- TOTALE USCITE DEL TITOLO IV	€ 9.150.429,89
DIFFERENZA	0

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
Tab. 4 -		2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I		4.896.184,71	8.780.986,01	9.998.645,24
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			1.929.386,21	1.729.512,43
Entrate titolo II		6.458.714,76	4.365.208,53	3.316.531,26
Entrate titolo III		2.502.334,51	1.910.173,30	2.288.182,04
Totale titoli (I+II+III) (A)		13.857.233,98	15.056.367,84	15.603.358,54
Spese titolo I (B)		12.066.504,84	13.064.170,23	14.724.389,07
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		718.445,08	621.429,59	660.844,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		1.072.284,06	1.370.768,02	218.125,47
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		200.000,00	204.842,14	86.028,81
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:				
Contributo per permessi di costruire		80.063,83	3.843,12	100.259,28
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		80.063,83	3.843,12	100.259,28
Altre entrate (specificare)		0,00		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:				
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		10.214,19	112.837,79	21.000,00
Altre entrate (specificare)		10.214,19	7.562,64	21.000,00
Altre entrate (specificare)		0,00	105.275,15	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		1.342.133,70	1.466.615,49	383.413,56

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Tab. 5 -		2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV		341.336,71	431.723,34	33.157.075,57
Entrate titolo V **		0,00	0,00	1.470.515,75
Totale titoli (IV+V) (M)		341.336,71	431.723,34	34.627.591,32
Spese titolo II (N)		268.756,90	537.409,20	34.931.745,60
Differenza di parte capitale (P=M-N)		72.579,81	-105.685,86	-304.154,28
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		80.063,83	3.843,12	100.259,28
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		10.214,19	112.837,79	21.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)		2.730,17	3.308,81	-383.413,56

In merito si osserva che: l'equilibrio di parte corrente è condizionato dalla previsione di entrate aventi carattere di eccezionalità quali: proventi per permessi di costruire e sanzioni al codice della strada, recupero evasione tributaria. E' buona prassi ai fini di una corretta gestione, limitare al massimo l'utilizzo di tali previsioni di entrata per il finanziamento di spesa corrente. Si prescrive pertanto di accertare, preventivamente all'impegno, che tali tipologie di entrate siano effettivamente realizzate.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -		Entrate	Spese
Contributi dallo Stato per fornitura libri scolastici		101.749,79	101.749,79
Contributi dalla Regione per canoni di locazioni		50.000,00	50.000,00
Contributi dalla Regione per ricovero disabili psichici		94.193,55	94.193,55
Contributo Regionale indennità VV.UU. Art. 13 L.R. N. 17/90		20.000,00	20.000,00
Contributo Regionale borse di studio		148.000,00	148.000,00
Contributo Regionale trasporto scolastico		25.000,00	25.000,00
Contributo Regionale Bonus natalità		25.000,00	25.000,00
Per contributi straordinari		100.000,00	100.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		75.000,00	75.000,00
Proventi delle concessioni edilizie (parte vincolata)		95.000,00	95.000,00
Finanziamenti P.A.C. infanzia		90.953,85	90.953,85
Mutui Cassa Depositi e Prestiti		1.470.515,75	1.470.515,75
Mutui Cassa Depositi e Prestiti per Anticipazione di liquidità		5.000.000,00	5.000.000,00
Totale		7.295.412,94	7.295.412,94

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	100.259,28
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	263.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	129.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	492.259,28
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre spese non ripetitive (liti ed arbitraggi, parcelle legali, oneri vari)	492.259,28
Totale spese	492.259,28
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	0.00	
- avanzo di parte corrente	383.413,56	
- alienazione di beni	240.218,74	
- contributo permesso di costruire	279.740,72	
- altre risorse (sanzioni C.d.S.)	21.000,00	
Totale mezzi propri		924.373,02
Mezzi di terzi		
- mutui		1.470.515,75
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		120.000,00
- contributi statali		
- contributi regionali		30.821.725,28
- contributi da altri enti del settore pubblico		1.595.131,55
- altri mezzi di terzi		0,00
Totale mezzi di terzi		34.007.372,58
TOTALE RISORSE		34.931.745,60
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		34.931.745,60

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato al finanziamento del fondo svalutazione crediti per l'importo di euro 86.028,81. Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

Tab. 11 -

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti (fondo svalutazione crediti)	86.028,81	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	86.028,81	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE			
	Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I		11.616.961,85	11.976.083,80
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		1.838.811,51	1.627.933,46
Entrate titolo II		1.317.075,29	1.045.953,34
Entrate titolo III		1.918.579,04	1.933.579,04
Totale titoli (I+II+III) (A)		14.852.616,18	14.955.616,18
Spese titolo I (B)		14.131.864,66	14.174.864,66
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		705.682,44	765.682,44
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		15.069,08	15.069,08
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:		0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Altre entrate (specificare)			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		15.069,08	15.069,08

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE			
	Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV		31.481.944,02	31.481.944,02
Entrate titolo V **		1.000.000,00	1.000.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)		32.481.944,02	32.481.944,02
Spese titolo II (N)		32.487.695,54	32.487.695,54
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-5.751,52	-5.751,52
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)		-5.751,52	-5.751,52

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con **delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale N. 3 del 20/06/2014**. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 06/02/2014 al 07/04/2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari **ad eccezione degli interventi previsti ai punti: 22, 25, di tale elenco** e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art. 153 del D.Lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale dovrà essere perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale, entro i termini di approvazione del bilancio di previsione.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano **parziale riferimento** nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

L'organo di revisione ha disposto, così come previsto dalle norme, che il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 **non è stata approvata**.
L'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

La mancata adozione dell'atto, non consente inoltre all'organo di revisione di verificare l'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Si invita pertanto l'organo esecutivo dell'Ente a voler provvedere all'adozione dell'importante atto di programmazione.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche, in particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa (Piano della performance);
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto

la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	13.844,00	
2010	13.902,00	
2011	13.167,00	13.638

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	13.638	15,07	2.055
2015	13.638	15,07	2.055
2016	13.638	15,62	2.130

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	2.055	992	1.063
2015	2.055	992	1.063
2016	2.130	992	1.138

Applicando al saldo obiettivo per l'anno 2014, la riduzione per gli importi relativi al "PATTO REGIONALE verticale incentivato" previsti in euro 153.000, ed applicando la causa di salvaguardia (D.M. 11390 del 10/02/2014), si ottiene che il saldo obiettivo effettivo da perseguire relativamente all'anno 2014 è pari ad euro 942.000.

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	15.400	14.853	14.956
spese correnti prev. impegni	14.000	14.132	14.175
differenza	1.400	721	781
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	1.400	721	781
previsione incassi titolo IV	1.500	1.500	2.000
previsione pagamenti titolo II	1.500	1.000	1.500
differenza	0	500	500
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte capitale	0	500	500
obiettivo previsto	1.400	1.221	1.281

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	1.400	942	458
2015	1.221	1.063	158
2016	1.281	1.138	143

Per la parte relativa ai flussi di cassa, la previsione è stata elaborata dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.339.581,00	2.478.150,34	2.478.150,34
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz. principale		999.783,22	
I.C.I. recupero evasione	168.374,49	305.540,01	150.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	32.787,02	17.998,12	50.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	772.359,13	922.953,98	1.000.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	152.014,55	6.059,14	
Totale categoria I	3.465.116,19	4.730.484,81	3.678.150,34
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani	1.349.602,00		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES		2.673.737,89	
Recupero evasione tassa rifiuti	80.000,00	447.160,32	113.000,00
TA RI			2.943.722,09
TA SI			1.514.260,38
Totale categoria II	1.429.602,00	3.120.898,21	4.570.982,47
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.466,52	0,00	20.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		1.929.386,21	1.729.512,43
Altri tributi propri			
Totale categoria III	1.466,52	1.929.386,21	1.749.512,43
Totale entrate tributarie	4.896.184,71	9.780.769,23	9.998.645,24

* L'ente ha istituito il C.O.S.A.P. l'entrata prevista dal canone è accertata nel titolo III del bilancio. L'importo previsto per tale tipologia di entrata è pari ad euro 55.000,00

Imposta Municipale Propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228,
- delle aliquote per l'anno 2014 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in **euro 2.478.150,34**, con una variazione di **euro 138.569,34** rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012 ed uguale all'accertamento definitivo del bilancio 2013. **Nel bilancio non è prevista (nella spesa del titolo I) la quota da trattenere dall'Agenzia delle Entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale. E' stata infatti iscritta in entrata la previsione del gettito IMU, al netto della quota statale. Ai fini del corretto rispetto dei principi di formazione del bilancio, l'organo di revisione ritiene opportuno rilevare (al titolo I dell'entrata) l'IMU al lordo della quota trattenuta dallo Stato ed in uscita (al titolo I della spesa), l'ammontare complessivo dell'IMU di competenza dello Stato.**

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in **euro 150.000,00**, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di **euro 2.500,00** per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

L'ente con regolamento approvato con delibera del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 8 del 25/09/2014, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,80%, con soglia di esenzione per i contribuenti titolari di reddito inferiore ad euro 5.000,00

Il gettito è stato previsto in **euro 1.000.000,00** tenendo conto dei dati elaborati dal Ministero delle Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della comunicazione estrapolata dal sito del Ministero dell'Interno ed allegata al bilancio di previsione.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
IMU	2.339.581,00	2.478.150,34	2.478.150,34
IMU ristoro dallo Stato	1.190.873,23	999.783,22	0,00
fondo pereq. degli squil. fiscalità	868.810,68	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	1.929.386,21	1.729.512,43
totale	4.399.264,91	5.407.319,77	4.207.662,77

Imposta di scopo

L'Ente non ha istituito nessuna imposta di scopo

Imposta di soggiorno

L'Ente non ha istituito l'imposta di soggiorno

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di **euro 2.943.722,09** per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale con delibera N. 6 del 09/09/2014.

Il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha altresì approvato le tariffe suddivise per utenze domestiche e non domestiche, in relazione al piano finanziario elaborato dall'ufficio tributi.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di **euro 1.514.260,38** per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Commissario Straordinario dell'Ente, con i poteri del Consiglio comunale (delibera N. 6 del 09/09/2014).

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non sono previste entrate da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	168.374,49	50.000,00	29,70%	150.000,00	300,00%
Recupero evasione TARSU/TIA	80.000,00	447.160,32	558,95%	113.000,00	25,27%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	248.374,49	497.160,32	200,17%	263.000,00	52,90%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: l'attività di recupero dovrà essere improntata alla costante riduzione dei tempi di contestazione delle violazioni in modo da consentire una celere riscossione delle somme accertate ed evitare la prescrizione di somme dovute dai contribuenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, estrapolata dal sito internet dedicato alla finanza locale.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previste entrate per funzioni delegate.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido	n.n.	n.n.	0,00%	
Trasporto alunni scuole medie superiori	35.000,00	178.000,00	19,66%	0,00%
Mense scolastiche	121.603,00	210.000,00	57,91%	36,00%
Altri servizi	n.n.	n.n.	0,00%	
Totale	156.603,00	388.000,00	40,36%	n.d.

Il commissario straordinario (in sostituzione della Giunta Comunale) con **deliberazione n. 28 del 23/05/2008**, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura media del **49,12%**. L'Ente non avendo successivamente deliberato in materia, ha tacitamente confermato tale percentuale anche per l'esercizio finanziario 2014.

Per quanto concerne il servizio di trasporto alunni delle scuole medie superiori, è stata deliberata dal Commissario Straordinario, in sostituzione del Consiglio Comunale, la compartecipazione degli utenti al costo del servizio. Tale atto consentirà di raggiungere un livello di copertura in linea con quanto deliberato in merito alla copertura dei servizi a domanda individuale, nel corso del successivo esercizio finanziario.

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva che le previsioni di entrata e di spesa sono stati rilevati in termini finanziari, in quanto non sono stati predisposti i conti economici dettagliati relativi a detti servizi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 150.000,00 e sono destinati con **delibera di Giunta Comunale n. 32 del 07/02/2014** per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare ad ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad **euro 10.000,00** dei proventi vincolati, al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 54.000,00

Titolo II spesa per euro 21.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
55.000,00	100.000,00	150.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	18.200,14	42.437,36	54.000,00
Perc. X Spesa Corrente	66,00%	84,00%	72,00%
Spesa per investimenti	10.214,19	7.562,64	21.000,00
Perc. X Investimenti	34,00%	16,00%	28,00%

Sulla base della relazione del Responsabile del Servizio non sono previste sanzioni per eccesso di velocità da rilievi effettuati sulle strade appartenenti ad enti diversi.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 21 del 01/03/1999, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 55.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 43.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

FARMACIA COMUNALE "Sacro Cuore" s.r.l.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	5.613.067,76	5.541.058,22	5.596.190,28	55.132,06	0,99%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	159.600,33	189.759,82	227.306,78	37.546,96	19,79%
03 - Prestazioni di servizi	4.355.336,37	5.112.311,75	5.733.362,73	621.050,98	12,15%
04 - Utilizzo di beni di terzi	152.281,81	145.989,08	54.426,30	-91.562,78	-62,72%
05 - Trasferimenti	174.193,24	199.368,24	343.459,00	144.090,76	72,27%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	548.523,67	555.514,56	627.949,65	72.435,09	13,04%
07 - Imposte e tasse	355.242,13	350.384,81	353.299,33	2.914,52	0,83%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	708.259,33	969.783,75	1.635.172,64	665.388,89	68,61%
09 - Ammortamenti di esercizio	473.682,45	471.746,41	0,00	-471.746,41	-100,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	84.842,14	86.028,81	1.186,67	1,40%
11 - Fondo di riserva	0,00	93,71	67.193,55	67.099,84	71603,71%
Totale spese correnti	12.540.187,09	13.620.852,49	14.724.389,07	908.707,43	6,67%

In merito si osserva che l'incremento delle spese correnti rilevato dalle previsioni del bilancio, rappresenta motivo di rilievo ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. L'aumento risulta dipendere dal notevole incremento degli oneri straordinari della gestione corrente (a seguito della previsione di riconoscimento di debiti fuori bilancio) e da maggiori spese per prestazione di servizi e trasferimenti.

Si invita pertanto l'Ente a voler ricondurre la gestione alla limitazione e riduzione delle spese correnti, così come prescritto dai vincoli delle leggi di finanza pubblica, che impongono la costante riduzione.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 5.970.582,40 è riferita a n. 205 dipendenti totali (tempo pieno/parziale). per una spesa per dipendente rapportato ad anno pari a euro 33.923,76, la stessa tiene conto:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 377.078,07 pari al 7% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 risulta essere del 37,70 %;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e dovranno essere automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	5.785.241,60
2012	5.621.298,76
2013	5.526.808,56
2014	5.547.252,07

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	5.613.067,76	5.541.058,22	5.596.190,28
spese incluse nell'int.03	54.302,00	55.508,26	32.336,54
irap	346.673,00	340.195,60	342.055,58
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	6.014.042,76	5.936.762,08	5.970.582,40
spese escluse	392.744,00	409.953,52	423.330,33
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	5.621.298,76	5.526.808,56	5.547.252,07
Spese correnti	12.066.504,64	13.064.170,23	14.724.389,07
Incidenza % su spese correnti	46,59%	42,31%	37,70%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010, il fondo deve essere ridotto annualmente, in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma. L'ente ha pubblicato regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228. **La previsione per l'anno 2014 pur se conformi ai limiti, risultano aumentate di euro 1.237,80** rispetto al rendiconto per l'anno 2013 (euro 21.848,74) e di euro 2.250,00 rispetto al rendiconto 2012 (euro 20.836,54). ✓

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.063,53	80,00%	3.212,71	1.250,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	15.729,49	50,00%	7.864,75	4.869,04	0,00
Formazione	3.935,00	50,00%	1.967,50	1.967,50	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	50.275,21	20,00%	40.220,17	15.000,00	0,00

limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Non sono previste somme per tale tipologia di spesa

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovettura. Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. **La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.**

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 è previsto nella misura del **72,27%**.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti dovrà essere verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6 comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di **euro 1.635.172,64** destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- Debiti fuori bilancio da legittimare	Euro 848.168,02
- Spese per conferimento RSU in discarica	Euro 750.000,00
- Risarcimenti e transazioni	Euro 20.000,00
- Spese telefoniche	Euro 10.000,00
- Spese per il rinnovo di organi Istituzionali	Euro 6.553,62
- Fondi vari	Euro 451,00

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, e successive modifiche ed integrazioni, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo **non inferiore al 20% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni**. Tale fondo va mantenuto per i cinque esercizi successivi alla concessione dell'anticipazione.

L'entità stimata dei **residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 al 31/12/2013** è di **euro 430.144,06** ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui pari ad **euro 86.028,81**, corrispondente ad una percentuale del 20%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è **pari allo 0,46% delle spese correnti**. Pertanto il fondo di riserva risulta rispettare il comma 2 ter dell'art. 166 del TUEL che ha aumentato il limite minimo allo 0,45% delle spese correnti inizialmente previste per gli enti che hanno deliberato anticipazioni di tesoreria.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha esternalizzato servizi

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare servizi

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tale documento è allegato al bilancio di previsione, ad eccezione delle seguenti società ed organismi che si trovano in stato di liquidazione:

ATO rifiuti SR2

IRSAP (ex Consorzio ASI)

e dell'A.T.O. idrico di Siracusa, società commissariata

E' prevista in bilancio la somma di **Euro 25.200,00** per contributo ordinario in c/esercizio ai seguenti organismi partecipati, quale

GAL ELORO Soc. Cons. mista arl	Euro 10.200,00
---------------------------------------	-----------------------

C.U.M.O. (Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale)	Euro 15.000,00
--	-----------------------

Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2014 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:

FARMACIA COMUNALE "Sacro Cuore s.r.l."

Che la situazione debiti/crediti reciproci con le società e gli organismi partecipati al 31/12/2013, sulla base delle comunicazioni trasmesse allo scrivente organo risulta essere la seguente:

- | | |
|--|---------------------------------|
| - Farmacia Comunale "Sacro Cuore Srl" | Nessun credito/debito |
| - IRSAP (ex Consorzio ASI Siracusa) | Nessun credito/debito |
| - Gal Eloro Soc. Cons. Mista a.r.l. | €. 25.325,82 a debito dell'Ente |
| - Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale | €. 26.026,60 a debito dell'Ente |

Non risulta ad oggi pervenuta la nota dell'A.T.O. Rifiuti SR2 Spa (in liquidazione)

In riferimento all'A.T.O. Rifiuti SR2 S.p.a, dall'esame del bilancio approvato al 31/12/2012 (ultimo disponibile), risultano indicati crediti verso l'Ente per un totale di €. 685.213,24 così distinti: €. 555.259,18 per somme dovute dall'Ente e relative al conferimento dei RSU presso la discarica gestita dalla società "Greenambiente"; €. 129.954,06 per quote ordinarie annuali, destinate alla copertura delle perdite di esercizio. Per tali debiti, l'Ente ha inserito nel bilancio di pluriennale 2014-2016, le somme necessarie al riconoscimento del debito maturato. Sono tuttavia in corso ulteriori riscontri da parte dell'Ente per effettuare una puntuale quantificazione delle somme dovute, anche a seguito di eventuali compensazioni per crediti maturati nei confronti della società.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro **34.931.745,60** è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro **1.470.515,75** così distinto:

Tab. 35 -

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	1.470.515,75
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	1.470.515,75

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario.

Proventi da alienazioni immobiliari

Non sono previste entrate da alienazioni immobiliari.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto in leasing di autovetture, rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228, in quanto concerne acquisti riguardanti il servizio di Polizia Municipale.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese negli anni 2014/2015 per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	13.857.233,98
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	1.108.578,72
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	547.949,65
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,95%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	560.629,07

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	547.949,65	611.256,21	597.526,51
entrate correnti	15.603.358,54	14.852.616,18	14.955.616,18
% su entrate correnti	3,51%	4,12%	4,00%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad **euro 547.949,65**, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	12.898.860,11	13.022.469,94	12.428.772,98	16.658.347,46	22.468.019,21	27.753.019,21
Nuovi prestiti (+)	699.983,27		4.990.682,44	6.470.515,75	5.990.682,44	5.990.682,44
Prestiti rimborsati (-)	-576.373,44	-593.969,96	-636.359,00	-660.844,00	-705.682,44	-765.682,44
Estinzioni anticipate (-)			-124.748,96			
Altre variazioni +/-						
Totale fine anno	13.022.469,94	12.428.499,98	16.658.347,46	22.468.019,21	27.753.019,21	32.978.019,21
Nr. Abitanti al 31/12	21.728	21.731	21.476	21.476	21.476	21.476
Debito medio per abitante	599,34	571,92	775,67	1.046,19	1.292,28	1.535,58

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, **si evidenzia l'ulteriore aumento del debito procapite** in conseguenza della previsione di nuovi mutui per il triennio 2014/2016.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	493.408,96	495.062,93	491.121,64	547.949,65	611.256,21	597.526,51
Quota capitale	576.373,44	718.445,28	636.359,00	660.844,00	705.682,44	765.682,44
Totale fine anno	1.069.782,40	1.213.508,21	1.127.480,64	1.208.793,65	1.316.938,65	1.363.208,95

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	13.857.233,98
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	5.773.847,49
<i>Percentuale</i>		41,67%

Fino al 31/12/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013. L'Ente pertanto risulta aver utilizzato il massimo previsto dal TUEL per anticipazione di cassa. Pertanto a legislazione vigente, la previsione di entrata per anticipazioni di cassa per gli esercizi finanziari 2015 e 2016 dovrà essere ricondotta al limite del 25%.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagamento debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2013, a causa della carenza di liquidità ha previsto di richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del TUEL, anticipazioni di liquidità per **euro 5.000.000,00** da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per **euro 225.437,01**.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Canone annuo
Hardware sistema VOIP	5.794,56
N. 2 Autov. servizio Polizia Municipale	7.710,72

L'organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	9.998.645,24	11.616.961,85	11.976.083,80	33.591.690,89
Titolo II	3.316.531,26	1.317.075,29	1.045.953,34	5.679.559,89
Titolo III	2.288.182,04	1.918.579,04	1.933.579,04	6.140.340,12
Titolo IV	33.157.075,57	31.481.944,02	31.481.944,02	96.120.963,61
Titolo V	18.470.515,75	10.990.682,44	10.990.682,44	40.451.880,63
<i>Somma</i>	67.230.949,86	57.325.242,64	57.428.242,64	181.984.435,14
Avanzo presunto	86.028,81	0,00	0,00	86.028,81
Totale	67.316.978,67	57.325.242,64	57.428.242,64	182.070.463,95

Tab. 46 -

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	14.724.389,07	14.131.864,66	14.174.864,66	43.031.118,39
Titolo II	34.931.745,60	32.487.695,54	32.487.695,54	99.907.136,68
Titolo III	17.660.844,00	10.705.682,44	10.765.682,44	39.132.208,88
<i>Somma</i>	67.316.978,67	57.325.242,64	57.428.242,64	182.070.463,95
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	67.316.978,67	57.325.242,64	57.428.242,64	182.070.463,95

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento						
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015	
01 - Personale	5.596.190,29	5.586.320,14	-0,18%	5.588.320,14	0,04%	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	227.306,78	210.381,59	-7,45%	210.381,59	0,00%	
03 - Prestazioni di servizi	5.733.362,73	5.163.569,35	-9,94%	5.163.569,35	0,00%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	54.426,30	15.000,00	-72,44%	15.000,00	0,00%	
05 - Trasferimenti	343.459,00	469.660,02	36,74%	469.660,02	0,00%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	627.949,65	611.526,51	-2,62%	597.526,51	-2,29%	
07 - Imposte e tasse	353.299,33	364.956,05	3,30%	364.956,05	0,00%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.635.172,64	1.520.451,00	-7,02%	1.520.451,00	0,00%	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%	
10 - Fondo svalutazione crediti	86.028,81	100.000,00	16,24%	150.000,00	50,00%	
11 - Fondo di riserva	67.193,55	75.000,00	11,62%	80.000,00	6,67%	
Totale spese correnti	14.724.389,08	14.116.864,66	-4,13%	14.159.864,66	0,30%	

Per quanto riguarda le spese di personale, data l'assenza dell'atto di programmazione triennale del fabbisogno, l'organo di revisione segnala l'impossibilità di effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo nel triennio di riferimento del bilancio (2014-2016).

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 -

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	40.218,74	40.218,74	40.218,74	120.656,22
Trasferimenti c/capitale Stato	30.821.725,28	30.821.725,28	30.821.725,28	92.465.175,84
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.595.131,55			1.595.131,55
Trasferimenti da altri soggetti	700.000,00	620.000,00	620.000,00	1.940.000,00
Totale	33.157.075,57	31.481.944,02	31.481.944,02	96.120.963,61
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.470.515,75	1.000.000,00	1.000.000,00	3.470.515,75
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.470.515,75	1.000.000,00	1.000.000,00	3.470.515,75
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	304.154,28	5.751,52	5.751,52	315.657,32
Totale	34.931.745,60	32.487.695,54	32.487.695,54	99.907.136,68
Spesa titolo II	34.931.745,60	32.487.695,54	32.487.695,54	99.907.136,68

finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 3.470.515,75 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- dell'attestazione di salvaguardia degli equilibri rilasciata dal responsabile del servizio finanziario **contestualmente alla proposta di deliberazione dello strumento finanziario**;
- del bilancio delle aziende, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi e **parzialmente conforme** al programma triennale dei lavori pubblici, in quanto la **spesa prevista nel bilancio pluriennale 2014/2016 per investimenti è pari ad euro 99.907.936,38, mentre la previsione di investimenti del programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016 è pari ad euro 137.635.375,08 al netto delle opere da realizzare con apporto di capitale privato**.

Si ritiene altresì che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti dalla Regione, che allo stato attuale non risultano essere stati assegnati.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente. L'organo di revisione prescrive inoltre di procedere alla puntuale determinazione dei debiti maturati nei confronti delle seguenti società in stato di liquidazione: ATO RIFIUTI SR/2, IRSAP (Ex Consorzio ASI).

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

Per effetto dello slittamento del termine di approvazione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2014 alla data del 30/09/2014, l'Ente non ha provveduto ad adottare la delibera di ricognizione atta a confermare ed eventualmente ripristinare gli equilibri di bilancio. L'organo di revisione, prende comunque atto della dichiarazione resa dal Responsabile dei Servizi Finanziari che attesta il permanere degli equilibri di bilancio alla data di approvazione dello schema di bilancio. **La salvaguardia degli equilibri dovrà essere comunque assicurata monitorando in particolare le seguenti voci di entrata previste:**

- Proventi delle concessioni edilizie
- Sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada
- Proventi dall'attività di recupero dell'evasione tributaria
- Trasferimenti dallo Stato per quota Otto per mille IRPEF

Adottando immediati provvedimenti di variazione della spesa, qualora tali tipologie di entrata non risultino realizzabili.

h) Spesa per interessi passivi

Si rileva che le previsioni di spesa per interessi passivi ed oneri finanziari proseguono nell'incremento, ai fini del rispetto dei nuovi limiti, va perseguito l'obiettivo di riduzione dell'indebitamento, realizzabile attraverso la limitazione del ricorso ad anticipazioni di tesoreria ed alla contrazione di nuovi mutui così come invece previsti nel bilancio sottoposto per il parere.

i) Riguardo ai debiti fuori bilancio

Il Collegio, prende atto dell'inserimento delle risorse finanziarie per il riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio attestati dai vari Responsabili dei Servizi, anche se distribuite nel triennio 2014/2016. Al fine di evitare il formarsi di ulteriori situazioni debitorie, si **invitano i vari responsabili dei servizi, ad autorizzare esclusivamente impegni di spesa che trovino copertura negli stanziamenti di bilancio dell'Ente.**

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

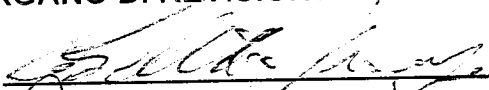
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

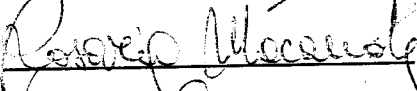
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio **2014 e sui documenti allegati, a condizione che vengano accolte le osservazioni e le prescrizioni rese dallo scrivente organo nel corpo della presente relazione.**

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Vincenzo Caschetto  Presidente

Rag. Rosaria Macaudo  Componente

Dott. Gianni Cassarino  Componente

